

Ai Presidenti degli
Ordini degli Ingegneri della Sicilia
LORO SEDI

Trasmessa solo via e-mail

E p.c. Ai Consiglieri degli
Ordini degli Ingegneri della Sicilia
Al Consigliere Nazionale
Ing. Gaetano Fedè
LORO SEDI

Prot. n° 144/18

Palermo, 05/08/2018

Oggetto: Comunicato stampa sulle modifiche all'Avviso n. 20/2018.

Vi trasmetto il comunicato pubblicato di concerto con l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, anche in formato editabile, perché ciascun Ordine lo veicoli attraverso i propri canali di comunicazione.

Mi compiaccio preliminarmente con tutti quanti hanno contribuito a questo brillante risultato che otto Ordini della Sicilia e la Consulta hanno perseguito ed ottenuto con determinazione, coesione e forza.

Ricordo a me stesso come l'iniziativa dell'Ordine di Palermo (cfr Prot.1986 del 16/05/2018), avanzata nell'imminenza di scadenza del bando, è stata subito supportata da analoga azione della Consulta (prot. 110/18 del 19/05/2018) con la quale abbiamo richiesto la modifica dell'avviso. Nonostante l'autorevole intervento della Presidenza della Regione (prot. 7014 del 25/05/2018) ed una successiva diffida avanzata dalla Consulta con prot. n.132/18 del 27/06/2018, gli Ordini di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani con l'intervento della Consulta sono stati costretti a promuovere un ricorso al TAR, notificato il 10/07/2018.

A questa azione si sono accompagnate interlocuzioni dirette con il Vicepresidente dell'ARS On.le Di Mauro in occasione dell'Assise di Agrigento, quindi con il Capo di gabinetto dell'Assessore regionale, dott.ssa Barresi e con la Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, dott.ssa Garoffolo. Da ultimo nell'incontro del **30 luglio u.s.** promosso dalla stessa Capo di gabinetto alla presenza di una delegazione della Consulta, assieme al Consigliere Nazionale Fedè e assistiti dai nostri legali, abbiamo raggiunto un accordo soddisfacente per le parti, formalizzato dalla Dirigente Generale con prot. n.26646 del 31/07/2017, da noi riscontrata con la nota prot. n. 143/18.

Di tutto quanto sono stati resi edotti in tempo reale tutti gli Ordini della Sicilia direttamente, tramite la chat WA e con le note ufficiali trasmesse, con la preghiera di attendere il comunicato concordato con l'Assessorato prima di veicolare la notizia agli iscritti.

Colgo l'occasione per ringraziare, al di là delle forme istituzionali, quanti si sono prodigati a diverso titolo al raggiungimento del risultato, ed in particolare la collega Restivo assieme agli otto Presidenti degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia, che hanno dimostrato ancora una volta l'unione di intenti ed il rispetto delle regole comuni.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Maria Margiotta